



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale
Corpo forestale e di vigilanza ambientale

**PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN DUE LOTTI, PER L’AFFIDAMENTO DELLA
FORNITURA DI UNIFORMI E SCARPONI ANTINCENDIO, DESTINATI AL
PERSONALE DEL CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE DELLA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA.**

ID APPALTO ANAC: 8444e129-b677-4cea-b44b-9ddc9a29dfd0

LOTTO 1 – CUI: F80002870923202400378 - **CPV:** 18100000-0 - **CIG:** BAF8031C3F

N. 1600 DOTAZIONI INDIVIDUALI - DPI DI TERZA CATEGORIA UNIFORMI ANTINCENDIO E
RELATIVI ACCESSORI

ALLEGATO 1A
CAPITOLATO TECNICO



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale
Corpo forestale e di vigilanza ambientale

Sommario

GENERALITA'	3
1. REQUISITI GENERALI	3
2. DESCRIZIONE DELLA FORNITURA	6
3. TABELLA MISURE	19
4. CAMPIONATURA.....	20
5. DESCRIZIONE TECNICA (OFFERTA TECNICA)	21
6. ETICHETTATURA.....	24
7. CONFEZIONAMENTO	24
8. CONSEGNA DELLA FORNITURA E PENALI	25
10. FATTURAZIONE E PAGAMENTO	27



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale
Corpo forestale e di vigilanza ambientale

GENERALITA'

Oggetto della presente procedura è la fornitura di n. 1600 dotazioni individuali - DPI di III categoria - uniformi antincendio e relativi accessori per la protezione del capo e delle mani, destinati al personale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Regione Sardegna.

La produzione delle uniformi e le procedure connesse alla loro fornitura devono comportare un ridotto impatto ambientale in conformità ai Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 7 febbraio 2023 pubblicato sulla G.U. n. 70 in data 23 Marzo 2023, "criteri ambientali minimi per le forniture di prodotti tessili", per quanto applicabile.

Ciascun dispositivo di protezione è composto da: n. 2 pantaloni, n. 2 giubbe complete con scritta retroriflettente e mostrine ricamate, n. 3 maglie/sottotuta complete di mostrine ricamate, n. 1 berretto con sahariana, n. 1 sottocasco, n. 1 paio di guanti.

Il suddetto dispositivo, anche se costituito da elementi separabili, deve essere certificato dal produttore come un unico dispositivo di protezione individuale, (le maglie, il berretto e il sottocasco possono essere accessori compatibili). Restano esclusi i guanti che possono essere oggetto di certificazione separata.

Colore del tessuto esterno: verde scuro il più possibile conforme al campione depositato presso la stazione appaltante, eccetto il carré della giubba che deve essere di colore arancio.

Colore del velcro e dei bottoni: in tinta con il colore verde scuro richiesto per giubba e pantalone.

Presso la Direzione generale del Corpo forestale e di vigilanza ambientale - Servizio degli affari generali e del personale - Via Biasi, 5 - 09031 Cagliari – sono depositati i campioni della fornitura, ai fini della verifica **del colore richiesto**, visibili dai partecipanti previo appuntamento con il responsabile del progetto dott.ssa Laura Marroccu – tel. 070 606 6888 - mail: Imarroccu@regione.sardegna.it.

1. REQUISITI GENERALI

Le uniformi antincendio e i relativi accessori antinfortunistici sono destinati al personale del Corpo forestale e di vigilanza ambientale (C.F.V.A.), in servizio di prevenzione (fase "a") e lotta attiva contro gli incendi (fase "b"). Il periodo temporalmente preponderante del servizio, individuato come fase "a", consiste nell'attività di pattugliamento e di prevenzione nelle ore e nei luoghi a più alto rischio di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale
Corpo forestale e di vigilanza ambientale

insorgenza di incendi, associata o meno con altre attività istituzionali in pieno campo, in condizioni di elevata temperatura, umidità ed irraggiamento solare, che comportano severe difficoltà di termoregolazione dell'operatore. Durante tali servizi è necessario indossare un equipaggiamento in grado di garantire le esigenze di *comfort*, di funzionalità e di sicurezza, in relazione a fonti di rischio dovute essenzialmente al clima torrido. In tale fase l'attrezzatura utilizzata deve garantire un'adequata resistenza al sudore così da non comprometterne le prestazioni in caso di successivo intervento contro le fiamme.

Una quota più limitata di tempo è invece quella dedicata alla lotta attiva AIB (fase "b").

In condizioni di emergenza l'operatore, che si trova in prossimità del territorio interessato dalle fiamme, deve immediatamente raggiungere il fronte dell'incendio e poter operare nelle operazioni di soppressione delle fiamme con un DPI che risponda alle esigenze di *comfort*, funzionalità e sicurezza adeguate alla peculiarità della lotta attiva antincendio nei boschi e nelle campagne della Sardegna.

I principali rischi da affrontare con i D.P.I. sono i seguenti:

- rischio termico (calore convettivo e radiante, calore da contatto, particelle incandescenti, fiammata);
- rischi ambientali (ambiente caldo, velocità del vento, ipertermia);
- rischi meccanici (contusione associata a calore da contatto delle ginocchia e dei gomiti, taglio, penetrazione, abrasione, oggetti cadenti, impatto);
- rischi biologici: punture di zecche;
- rischi derivati dalla mancata visibilità dell'operatore.

Il contenuto tecnologico dei DPI dovrà pertanto essere particolarmente elevato, al fine di garantire il binomio efficienza fisica – sicurezza passiva dell'operatore.

Infatti, sono da escludere quei DPI che, pur offrendo un buon livello di protezione dal calore e dalla fiamma non consentono, nelle specifiche condizioni ambientali e operative di dispendio energetico, una sufficiente termoregolazione.

Pertanto, i DPI devono avere requisiti di polivalenza e integrabilità, e più precisamente:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale
Corpo forestale e di vigilanza ambientale

- **polivalenza**, nel senso che devono essere validi per le esigenze di *comfort*, funzionalità e sicurezza adeguate per entrambe le fasi “a” e “b”;
- **integrabilità**, nel senso che la prestazione richiesta al dispositivo di protezione deve assicurare, di passare dalla fase “a” a quella “b” direttamente sul luogo delle operazioni e senza alcun aggravio in termini di tempestività.

a) INQUADRAMENTO NORMATIVO

L'intera fornitura deve consistere in un DPI ex D.Lgs. 81/2008, idoneo per affrontare i rischi dell'attività di prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi e nelle campagne da parte del personale del Corpo forestale e di vigilanza ambientale della Regione autonoma della Sardegna.

Il DPI oggetto del presente capitolato è integralmente assoggettato alla disciplina di cui al D.lgs. 475/1992 e alle modifiche apportate dal D.lgs. 17/2019; in particolare, tutti i componenti del DPI in argomento devono essere supportati da attestato di certificazione CE e da dichiarazione di conformità CE **come dispositivi che offrano una protezione di III categoria con indicazione della destinazione d'uso alla lotta contro gli incendi boschivi.**

CPV 18100000-0 indumenti ad uso professionale.

b) MATERIALI, COSTRUZIONE E CONTROLLI

In ciascun DPI deve essere presente:

- Il nome del fabbricante;
- La tipologia: DPI di III CAT per uso antincendio boschivo;
- Marcatura CE (numero del certificato CE);
- La data di fabbricazione (mese e anno);
- Etichetta riportante le istruzioni d'uso e manutenzione dei DPI.

I DPI sono realizzati secondo le descrizioni di massima sotto indicate.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale
Corpo forestale e di vigilanza ambientale

Dove non diversamente indicato, sono affidate alla progettazione di ciascun offerente:

- la grammatura e l'armatura dei tessuti;
- le tipologie e la configurazione dei rinforzi e/o inserti applicati al DPI;

La combinazione dei componenti deve assicurare: *comfort*, leggerezza ed alta traspirabilità in entrambe le fasi operative a) e b), protezione adeguata dalle alterazioni delle percezioni sensoriali, soprattutto in ipotesi di un graduale rialzo termico in prossimità di fonti di calore; protezione efficace e duratura, assenza di rischi autogeni (gocciolamento di materiale fuso, post-combustione); facilità di lavaggio, permanenza delle caratteristiche ignifughe e del colore all'usura, ai lavaggi ed all'azione della luce.

Sono esclusi eventuali DPI che dovessero necessitare di controlli *post* vendita di complessità tale da non poter essere eseguiti direttamente dal datore di lavoro.

2. DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

Di seguito vengono indicate le caratteristiche minime e imprescindibili dei vari componenti della dotazione individuale.

Come indicato nel paragrafo precedente, sono affidate alla progettazione di ciascun partecipante alla gara:

- la grammatura e l'armatura dei tessuti;
- le tipologie e la configurazione dei rinforzi e/o inserti applicati al DPI.

Sarà cura dell'Amministrazione concordare con l'aggiudicatario le modifiche e le integrazioni dei DPI rispetto al campione presentato in sede di gara.

Alcuni dei requisiti riportati nella tabella sottostante sono "criteri ambientali minimi" previsti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio del 7 febbraio 2023 dal titolo "criteri ambientali minimi per le forniture di prodotti tessili" e pubblicato sulla G.U. n. 70 in data 23 Marzo 2023.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale
Corpo forestale e di vigilanza ambientale

I requisiti che sono criteri ambientali minimi, inseriti per quanto applicabili, verranno indicati con la dicitura CAM.

2.1. Descrizione delle dotazioni

a) Requisiti tecnici minimi imprescindibili

parte	• Valore di risultato del Test	norma di riferimento
Combinazione di strati del tessuto esterno della giubba + maglia	_calore radiante (flusso calore incidente 20Kw/m ²)	<u>UNI EN ISO 6942:2022</u>
	calore da contatto (calore conduttivo) T = 300°C	UNI EN ISO 12127-1:2016
	reazione al fuoco (propagazione limitata della fiamma)	UNI EN ISO 15025: 2017
	<u>calore convettivo (esposizione alla fiamma)</u>	<u>UNI EN ISO 9151: 2017</u>
	possibilità di termoregolazione: resistenza termica	<u>UNI EN ISO 11092:2014</u>
	possibilità di termoregolazione: resistenza al vapore	UNI EN ISO 11092:2014
Tessuto esterno (giubba-pantalone)	possibilità di termoregolazione: resistenza termica	UNI EN ISO 11092:2014
	possibilità di termoregolazione: resistenza al vapore	UNI EN ISO 11092:2014
	resistenza alla trazione	<u>UNI EN ISO 13934-1: 2013</u>
	resistenza all'abrasione	UNI EN ISO 12947:2017
	protezione da cariche elettrostatiche	UNI EN ISO 1149-5 : 2018
	resistenza alla lacerazione (CAM)	<u>UNI EN ISO 13937-1 :2002</u>
	resistenza delle cuciture strutturali (CAM)	<u>UNI EN ISO 13935-2: 2014</u> (Grab method)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale
Corpo forestale e di vigilanza ambientale

	variazione dimensionale durante il lavaggio a umido e asciugatura (CAM)	EN ISO 6330 + UNI EN ISO 5077 + EN ISO 3759
	solidità del colore al lavaggio a umido: degradazione e scarico del colore (CAM)	<u>UNI EN ISO 105 C06: 2010</u>
	solidità del colore al sudore acido e alcalino: degradazione e scarico del colore (CAM)	UNI EN ISO 105 E04: 2013
	solidità del colore allo sfregamento a secco e a umido: scarico del colore (CAM)	UNI EN ISO 105 X12: 2016
Banda ignifuga ad alta visibilità	reazione al fuoco (propagazione limitata della fiamma)	UNI EN ISO 15025: 2017
Maglie	possibilità di termoregolazione: resistenza termica	UNI EN ISO 11092:2014
	possibilità di termoregolazione: resistenza al vapore	UNI EN ISO 11092:2014
	variazione dimensionale durante il lavaggio a umido e asciugatura (CAM)	EN ISO 6330 + UNI EN ISO 5077 + EN ISO 3759;
	<u>solidità colore al lavaggio in umido</u> : degradazione e scarico del colore (CAM)	<u>UNI EN ISO 105-C06 :2010</u>
Guanti	calore radiante su palmo-dorso-manichetta	<u>EN 407 : 2020 +UNI EN ISO 21420 : 2024</u>
	calore da contatto (calore conduttivo)	<u>EN 407 : 2020 +UNI EN ISO 21420 : 2024</u>
	<u>calore convettivo (esposizione alla fiamma)</u>	<u>EN 407 : 2020 +UNI EN ISO 21420 : 2024</u>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale
Corpo forestale e di vigilanza ambientale

	<u>resistenza alla perforazione su dorso e palmo</u>	<u>EN 388:2016</u>
	<u>Resistenza all'abrasione su dorso e palmo</u>	<u>EN 388: 2016</u>

I sopraindicati requisiti devono essere comprovati da certificazioni rilasciate da laboratori accreditati ACCREDIA per la specifica prova

b) Restrizione di sostanze chimiche pericolose

Ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio del 7 febbraio 2023 pubblicato sulla G.U. n. 70 in data 23 Marzo 2023, "criteri ambientali minimi per le forniture di prodotti tessili" i prodotti finiti non devono contenere le sotto riportate sostanze ritenute nocive per la salute meglio dettagliate al punto 3.1.1. del citato DM del 07.02.2023.

L'assenza delle sotto indicate sostanze nocive deve essere comprovata per il tessuto giubba e pantalone, per il tessuto delle maglie e per il tessuto sottocasco.

Gruppo di sostanze	Metodi di verifica (restrizioni di sostanze chimiche)
Determinazione di ammine aromatiche cancerogene derivate da coloranti azoici	EN 14362-1 :2017 EN 14362-3 :2017
coloranti sensibilizzanti e potenzialmente sensibilizzanti	DIN 54231: 2022
ritardanti di fiamma alogenati	UNI EN ISO 17881-1: 2016
<u>Pentaclorofenolo</u> (sui disinfettanti)	UNI 11057:2003
cadmio	UNI EN 16711-1:2015
nicel	UNI EN 1811:2023 + UNI EN 12472:2021
cromo VI e composti	DIN 38405-27:2017
idrocarburi policiclici aromatici	AFPS GS 2019:01 -
alchilfenoli e alchifenoli etossilati	18254 -1:2016
metalli estraibili	UNI EN 16711-2:2015

Ai sensi del par. 3.1.1 del D.M del 07.02.2023, l'assenza delle suddette sostanze nei prodotti finiti può essere dimostrato nei seguenti modi:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale
Corpo forestale e di vigilanza ambientale

- 1) tramite il possesso dell'etichetta Ecolabel europeo o dell'etichetta OEKO-TEX standard 100 (classe II), nel qual caso deve essere allegata all'offerta la licenza d'uso del marchio;
- 2) tramite rapporti di prova rilasciati da laboratori accreditati Accredia. In tal caso per la presentazione dell'offerta è sufficiente allegare una dichiarazione con la quale si attesti, ai sensi del DPR 445/2000, l'assenza delle citate sostanze nocive. La ditta aggiudicataria dovrà invece comprovare, prima della stipula del contratto, l'assenza delle sostanze nocive, mediante certificati rilasciati da laboratori di prova accreditati Accredia.

c) Etichetta per la manutenzione

L'etichetta deve indicare le modalità di manutenzione dei capi, le modalità di lavaggio, e la possibilità di lavaggio a bassa temperatura (40°).

d) Design per il riutilizzo

I capi devono essere facilmente riutilizzabili con riferimento ai distintivi applicati mediante velcri, mostrine cucite e fregi ricamati; per quanto riguarda il tessuto principale di giubba, pantaloni e la maglietta, essendo DPI per i quali la sostituzione è prevista periodicamente, e, ogni qual volta il DPI in possesso dell'operatore risulti deteriorato, tali indumenti risultano difficilmente riutilizzabili.

2.2. PANTALONE E GIUBBA

“L'uniforme è composta da giubba e pantalone separati, con tessuto avente la seguente composizione alternativa:

1. Tessuto aramidico, in particolare: 95% meta-aramide, e o 5% para-aramide;
2. Tessuto aramidico, in particolare: 93%/94% meta-aramide, il 5% para-aramide e 1%/2% fibra antistatica”.

Le succitate percentuali, concernenti la composizione dei tessuti, sono riferite ai valori dei rapporti di prova senza considerare i margini eventuali di incertezza dei test effettuati in laboratorio.

L'intera uniforme deve essere composta dal medesimo tessuto.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale
Corpo forestale e di vigilanza ambientale

Colore del tessuto esterno, velcro e bottoni: verde scuro, come da campione depositato presso la stazione appaltante, eccetto le seguenti componenti:

- il carré della giubba: colore arancio,
- bande ignifughe di materiale combinato fluorescente e retroriflettente presenti nella giubba e nei pantaloni: colore giallo.

L'operatore economico dovrà garantire in caso di aggiudicazione la fornitura della divisa del colore verde scuro concordato con l'Amministrazione.

PANTALONE

Ciascuna dotazione individuale comprende n. 2 pantaloni.

I pantaloni di forma ergonomica sono realizzati a vita alta, con n. 6 passanti alti circa cm 6, completi di cintura esterna ignifuga, idonea a reggere il pantalone, dotata di una fibbia a chiusura rapida avente spessore ridotto, al fine di non interferire col soprastante cinturone. Nella parte posteriore della vita è contenuto un tratto di elastico.

L'apertura anteriore del pantalone è con cerniera in ottone, protetta da patella interna ed esterna.

I gambi sono a taglio ampio, per un'ottima libertà di movimento.

Il fondo gamba adeguatamente sagomato per rendere più agevole la camminata è doppio perché composto da una parte esterna e da una ghetta interna, della lunghezza di cm 34 circa (variabile in funzione della taglia), da infilare dentro gli stivaletti, al fine di proteggere l'operatore dall'intrusione di eventuali insetti o aracnidi. La parte alta di ciascuna ghetta interna è adeguatamente fissata ai gambi; il fondo invece termina con un orlo ripiegato all'interno del quale è inserito un elastico di regolazione. La parte esterna del fondo gamba presenta un'apertura di circa 30 cm circa chiudibile tramite lampo protetta da labbra, e termina con un orlo ripiegato all'interno del quale è inserito un elastico di regolazione.

Il cavallo è dotato di un adeguato rinforzo.

Esternamente a ciascun gambale, in perfetta corrispondenza con le ginocchia, a prescindere dalla taglia, è applicata una toppa, idonea a proteggere il ginocchio in caso di eventuali cadute accidentali,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale
Corpo forestale e di vigilanza ambientale

opportunamente sagomata ed esteticamente coordinata con la toppa dei gomiti, alta circa cm 19 e proporzionata in base alla taglia. Fra la toppa ed il gambale è stabilmente interposta un'imbottitura opportunamente sagomata, anche al fine di assicurare la libertà dell'articolazione del ginocchio.

Il materiale dell'imbottitura non deve compromettere le prestazioni di reazione alla fiamma e di protezione dal calore né il confort del DPI.

Ogni pantalone è dotato di cinque tasche:

- due interne anteriori a filetto, apertura obliqua e aletta in doppio tessuto con chiusura tramite due liste di velcro ignifugo applicate ai lati;
- due esterne laterali, con soffietto realizzato solo sul lato posteriore; la tasca sul lato destro è dotata di cerniera e aletta in doppio tessuto con chiusura tramite due liste di velcro ignifugo; la tasca sul lato sinistro è dotata di aletta in doppio tessuto con chiusura tramite due liste di velcro ignifugo;
- una tasca posteriore esterna con aletta in doppio tessuto e chiusura con tre liste di velcro ignifugo.

La progettazione del DPI pantalone deve tenere conto della maggiore protezione nella zona inguinale e perineale, nonché della variazione delle prestazioni in corrispondenza delle tasche; pertanto, i sacchi tasca sono realizzati con il medesimo tessuto dei pantaloni.

I pantaloni devono contenere delle bande ignifughe a prestazioni combinate fluorescenti e retroriflettenti, di colore giallo, applicate in doppio giro orizzontale ai polpacci, larghe cm 7, lunghe cm 20.

Nella parte esterna del fondo dei pantaloni, è presente un gancetto, avente la funzione di ancorare il fondo gamba ai lacci degli stivaletti.

Il pantalone è offerto in tutte le taglie dalla 40 alla 66, nelle varianti corta, regolare, lungo e extra lungo.

GIUBBA

Ciascuna dotazione individuale comprende n. 2 giubbe.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale
Corpo forestale e di vigilanza ambientale

La giubba deve obbligatoriamente sovrapporsi al pantalone per una lunghezza tale da garantire la protezione delle parti inguinali, nonché la protezione dell'operatore da materiale incandescente anche in posizione inchinata.

Il corpo è chiudibile con cerniera centrale a doppio cursore, protetta internamente ed esternamente da una finta, alla quale sono applicate tre/quattro strisce di velcro femmina (a seconda della taglia) di circa cm 7x2; nella parte corrispondente della giubba sono applicati tre/quattro strisce di velcro maschio.

Sia la parte anteriore sia quella posteriore del corpo presentano un carré in tessuto di colore arancio.

Lo scollo deve essere a collo alto in modo da consentire una completa protezione del collo, chiudibile con nastro velcro ignifugo.

Sul petto sono presenti due tasche interne protette da aletta in doppio tessuto e chiusura mediante due liste di velcro ignifugo. L'interno delle tasche deve avere in altezza una capienza utile di cm 20.

Tra la manica e le spalle è inserito un sistema di aereazione con tessuto in maglia ignifugo di colore verde.

Sul dorso, posizionata tra lo scollo e la banda retroriflettente, è applicata con sistema transfer una scritta realizzata con materiale retroriflettente di colore grigio recante la dicitura "CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE". Detta scritta è realizzata in carattere maiuscolo di altezza pari a cm 2.5, ad eccezione delle lettere "E DI" che invece hanno un'altezza di cm 2.

A cavallo della cucitura di giunzione dei fianchi, all'interno della giubba in corrispondenza del punto vita, è cucito un tratto di elastico lungo circa 11 cm (a elastico non teso) al fine di migliorare la vestibilità.

Nella giubba deve essere inserito un sistema di estrazione e recupero adatto a consentire, in caso di emergenza, lo spostamento immediato di un ferito.

Il sistema realizzato con tre strati dello stesso tessuto della giubba deve consistere in un maniglione esterno posizionato posteriormente alla base del collo in corrispondenza del carré posteriore di colore arancio. Il maniglione in posizione di riposo, per evitare agganci fortuiti, deve essere bloccato da una patella fissata con velcro ignifugo. In caso di necessità, sollevando la patella e tirando il maniglione, si



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale
Corpo forestale e di vigilanza ambientale

attiva un sistema di imbragatura che circonda le ascelle del ferito, le blocca e ne consente il trasporto, mediante trascinamento, in una zona di sicurezza.

(MANICHE) Le maniche lunghe, ampie a giro, sono caratterizzate da un elastico al fondo e sistema di aerazione sottoascellare realizzato con tessuto in maglia ignifugo di colore verde.

Su entrambe le maniche, a protezione in caso di cadute, è applicata in corrispondenza del gomito una **toppa opportunamente sagomata**, anche al fine di assicurare la libertà dell'articolazione del gomito. Fra la toppa e la manica è stabilmente interposta un'imbottitura opportunamente sagomata, realizzata come quella della ginocchiera.

Le giubbe devono contenere delle bande ignifughe a prestazioni combinate fluorescenti e retroriflettenti, larghe cm 6, di colore giallo. In particolare, le bande sono applicate (un giro orizzontale) per tutta la circonferenza della giubba all'altezza del torace e un giro nelle maniche sopra le toppe.

Nelle giubbe del personale femminile è presente un ulteriore rinforzo protettivo all'altezza del petto. La progettazione del DPI giubba deve tenere conto della variazione delle prestazioni in corrispondenza delle tasche; i sacchi tasca sono realizzati con il medesimo tessuto della giubba.

La giubba è offerta in tutte le taglie dalla 40 alla 66, nelle varianti corta, regolare, lunga ed extralunga.

CUCITURE

Le cuciture hanno una funzione di sicurezza, devono essere doppie, in corrispondenza delle giunzioni soggette a trazione, tutte eseguite con filo di fibra aramidica. Ogni cucitura deve lasciare al proprio interno almeno 1 cm di tessuto ad evitare sfilacciamenti e strappi.

CERNIERE

Le cerniere sono rispettose degli standard di sicurezza, sono composte da due nastri ignifughi, una catena e un cursore in ottone (autobloccanti laddove opportuno).

Colore del velcro e dei bottoni in tinta con il verde del pantalone/giubba.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale
Corpo forestale e di vigilanza ambientale

2.2 MAGLIE/SOTTOTUTA

Ciascuna dotazione dovrà comprendere n. 3 maglie/sottotuta ignifughe, complete di mostrine ricamate, di colore verde da utilizzare come parte superiore dell'uniforme nella fase "a" del servizio AIB.

La maglia potrà essere confezionata con lavorazione in maglina alternativamente nelle seguenti composizioni:

- 1) composizione mista recante il 50% di viscosa e il 50% fibra aramidica; è ammessa fibra antistatica pari all'1-2% con detrazione di percentuale dagli altri due elementi (ad es. 49% viscosa o fibra aramidica o ambedue e 1% o 2% fibra antistatica);
- 2) composizione mista, comprendente almeno il 30% di viscosa, il 30% modacrilico, il 20% di cotone, la restante composizione poliammide e fibra antistatica.

La maglia/sottotuta deve essere atossica e con caratteristiche ipoallergeniche.

Lo scollo richiesto è di tipo classico in costina 1/1 con listino tergi sudore applicato internamente alla base, con un'apertura a polo a tre bottoni con cannoncini rinforzati internamente, maniche a giro corte terminanti con stringi manica in costina 1/1.

La maglia è offerta in tutte le taglie dalla XXS alla XXXL.

Colore dei bottoni: in tinta con il colore verde della maglietta.

2.3 BERRETTO CON SAHARIANA

Deve essere realizzato in tessuto ignifugo e traspirante dotato di sahariana ripiegabile e bloccabile, destinata a proteggere anche le orecchie e la zona latero-dorsale del capo fino alla gola, ove sarà possibile fissarla; visiera semirigida ed indeformabile.

Sono prescritte due misure: taglia 1°: "53÷58" e taglia 2°: "59÷62". Ciò significa che il berretto taglia 1° deve poter essere vestibile in un capo con circonferenza dai 53 ai 58 cm., mentre il berretto taglia 2° deve poter essere vestibile in un capo con circonferenza dai 59 ai 62 cm.

Il berretto, accompagnato o meno dal sottocasco, deve costituire, anche in assenza del casco, un



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale
Corpo forestale e di vigilanza ambientale

accessorio di DPI antincendio boschivo di III categoria, limitatamente alle situazioni di lotta antincendio caratterizzate dall'assenza di rischi da caduta e da proiezione di corpi.

Il berretto deve essere fornito di colore arancio.

2.4 CAPPuccio SOTTOCASCO

In maglia ignifuga, leggera e traspirante, con composizione mista comprendente circa il 50% di viscosa o altro tessuto naturale FR da indossare associato al casco *CGF Gallet F2* (non richiesto) con apertura elasticizzata ed ampio collare. Sono prescritte due misure: taglia 1° "53÷58" e taglia 2° "59÷62".

Per la vestibilità delle taglie 1° e 2° valgono le indicazioni date per i berretti nel par. 2.3.

Il cappuccio deve essere fornito nello stesso colore verde scuro della maglietta.

2.5 GUANTI

I guanti devono essere lunghi fino alla parte superiore dell'avambraccio, a cinque dita senza fodere impermeabilizzanti, che salvaguardino le esigenze di sicurezza e di funzionalità, permettendo all'operatore le attività manuali della lotta antincendi.

Non è obbligatoria una protezione contro rischi meccanici, tuttavia non solo il palmo, ma anche il dorso della mano devono essere protetti dalla puntura di spine.

I guanti sono suddivisi in due parti:

- Parte esterna: in pelle fiore idrorepellente. Il dorso e il manicotto devono essere realizzati in tessuto costituito da fibra aramidica con adeguata finitura idrorepellente. Devono essere dotati di paranocche in pelle fiore applicato sopra al tessuto nella parte dorsale. È prevista la possibilità di regolazione del manicotto mediante alamaro con nastro velcro autoestinguente,
- Parte interna: tutto il guanto è rivestito internamente in tessuto costituito da fibre ignifughe/aramidiche.

I guanti siano dotati di un idoneo sistema di aggancio al cinturone.

Taglie: dalla 6 alla 13.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale
Corpo forestale e di vigilanza ambientale

I guanti devono essere forniti di colore arancio - arancio/giallo.

2.6 DISTINTIVI

È richiesta l'applicazione dei seguenti velcri e/o distintivi:

Giubba:

1. velcro ignifugo femmina porta fregio, colore arancio, forma circolare e diametro mm.67, ubicato a sinistra sul petto, sopra la fascia retroriflettente, ed in asse col sottostante porta distintivo;
2. velcro ignifugo femmina porta distintivo di grado, colore verde scuro, di forma rettangolare; base mm.40 altezza mm 45, ubicato al centro dell'aletta della tasca sinistra;
3. velcro ignifugo maschio porta nome operatore, colore arancio, di forma rettangolare: base mm.82 altezza mm 30, ubicato a destra sul petto sopra la fascia retroriflettente;
4. velcro ignifugo femmina porta scudetto, colore verde scuro, di forma circolare e diametro mm.67, ubicato sulla manica sinistra sopra la fascia retroriflettente;
5. sul colletto in corrispondenza delle punte, a circa un cm dai bordi esterni, sono cucite le mostrine in tessuto, ricamate come da sottostante figura e secondo la seguente descrizione:



Le mostreggiature sono costituite da una coppia di alamari, speculari, di forma rettangolare. Ciascun alamaro porta impressa una stella a 5 punte, sullo sfondo un'allegoria di foglie di quercia, sovrastata dallo stemma della Regione Sarda.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale
Corpo forestale e di vigilanza ambientale

In tessuto ricamato, colore verde il fondo, dorate le parti rimanenti; stemma Regione Sarda di colore bianco con il bordo e i quattro mori dorati, croce rossa.

Dimensioni: lunghezza mm 47 – larghezza mm. 18

Berretto:

6. velcro ignifugo femmina porta fregio di forma circolare e diametro mm.40, centrato sulla parte frontale della calotta;

Maglietta:

7. sul colletto in corrispondenza delle punte, a circa un cm dai bordi esterni sono cucite le mostrine in tessuto sopradescritte;
8. ricamo del fregio del Corpo come da modello sottoriportato, di larghezza mm.60 ed altezza mm.30 circa, ubicato a sinistra del petto, a livello del terzo bottone;
9. velcro ignifugo femmina porta distintivo di grado di forma rettangolare: base mm.40 altezza mm 45, ubicato mm 20 al di sotto del fregio ed in asse col medesimo.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale
Corpo forestale e di vigilanza ambientale

3. TABELLA MISURE

TABELLA MISURE GIUBBA DONNA

TAGLIE			40	42	44	46	48	50	52	54	56	58	60	62	64	66
Lunghezza totale		C	63	64	65	66	67	68	69	70	70,5	71	71,5	72	72,5	73
posteriore		R	66	67	68	69	70	71	72	73	73,5	74	74,5	75	75,5	76
dall'attaccatura del collo al		L	69	70	71	72	73	74	75	76	76,5	77	77,5	78	78,5	79
fondo		XL	72	73	74	75	76	77	78	79	79,5	80	80,5	81	81,5	82
Lunghezza maniche		C	61	61,5	62	62,5	63	63,5	64	64,5	65	65,5	66	66,5	67	67,5
polso compreso		R	64	64,5	65	65,5	66	66,5	67	67,5	68	68,5	69	69,5	70	70,5
		L	67	67,5	68	68,5	69	69,5	70	70,5	71	71,5	72	72,5	73	73,5
		XL	70	70,5	71	71,5	72	72,5	73	73,5	74	74,5	75	75,5	76	76,5
Circonferenza torace sotto			104	108	112	116	120	124	128	132	136	140	144	148	152	156
le ascelle C/R/L/XL																
Larghezza spalle			48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61
C/R/L/XL																

TABELLA MISURE GIUBBA UOMO

TAGLIE			40	42	44	46	48	50	52	54	56	58	60	62	64	66
Lunghezza totale posteriore		C	66	67	68	69	70	71	72	73	73,5	74	74,5	75	75,5	76
dall'attaccatura del collo al		R	68	69	70	71	72	73	74	75	75,5	76	76,5	77	77,5	78
fondo		L	69	70	71	72	73	74	75	76	76,5	77	77,5	78	78,5	79
		XL	72	73	74	75	76	77	78	79	79,5	80	80,5	81	81,5	82
Lunghezza maniche		C	61	61,5	62	62,5	63	63,5	64	64,5	65	65,5	66	66,5	67	67,5
polso compreso		R	64	64,5	65	65,5	66	66,5	67	67,5	68	68,5	69	69,5	70	70,5
		L	67	67,5	68	68,5	69	69,5	70	70,5	71	71,5	72	72,5	73	73,5
		XL	70	70,5	71	71,5	72	72,5	73	73,5	74	74,5	75	75,5	76	76,5
Circonferenza torace sotto			104	108	112	116	120	124	128	132	136	140	144	148	152	156
le ascelle C/R/L/XL																
Larghezza spalle			48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61
C/R/L/XL																



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale
Corpo forestale e di vigilanza ambientale

TABELLA MISURE PANTALONE UOMO/DONNA

TAGLIE		40	42	44	46	48	50	52	54	56	58	60	62	64	66
Lunghezza tot.	C	95	96	97	98	99	100	101	102	103	104	105	106	107	108
cintura compresa	R	100	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113
	L	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118
	XL	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120	121	122	123
Entrogamba (è	C	71	72	72	72,5	73	73,5	74	75	75	76	76	77	77	77,5
ammessa una	R	74,5	75	76	76	77	77	78	78	78,5	79	79,5	80	80,5	81
tolleranza di +2- 3	L	78	79	79	79,5	80	80,5	81	82	82	83	83	84	84	84,5
cm)	XL	81,5	82	83	83	84	84	85	85	85,5	86	86,5	87	87,5	88
Circonferenza vita		80	84	88	92	96	100	104	108	112	116	120	124	128	132
elastico teso															
C/R/L/XL															

TABELLA MISURE MAGLIETTE POLO UOMO/DONNA ESPRESSA IN CM (è ammessa una tolleranza di + 2 - 3 cm)

TAGLIA	XXS	XS	S	M	L	XL	XXL	3XL
Lunghezza totale dal centro posteriore	69	70	71	72	73	74	75	76
Circonferenza torace	83	86	92	96	106	112	120	126

TABELLA MISURE SOTTOCASCO e BERRETTO

TAGLIA	1°	2°
Circonferenza testa	53-58	59-62

4 CAMPIONATURA

Per consentire la valutazione, le ditte partecipanti alla gara dovranno presentare, **entro il giorno di scadenza dell'offerta**, i seguenti campioni:

- n. 2 campioni di pantalone (una taglia 48R e una taglia 52R) e n. 2 campioni di giubba (una taglia 48R e una taglia 52R); il campione della taglia minore sarà presentato nella versione femminile;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale
Corpo forestale e di vigilanza ambientale

- n. 2 campioni di maglia/sottotuta (una taglia M e una taglia L) complete di fregio e di mostrine ricamate. Le magliette potranno anche essere presentate senza fregio e mostrine ricamate e in tal caso il punteggio per fregi e mostrine sarà pari a zero.
- n. 1 campioni di berretto con sahariana,
- n. 1 campioni di sottocasco (una taglia "53÷58" e una taglia "59÷62");
- n. 1 paio di guanti

I campioni richiesti a corredo delle offerte possono essere presentati **anche in un colore diverso** rispetto al verde scuro e **possono prescindere dall'esatta corrispondenza col prodotto descritto nella relazione tecnica limitatamente a particolari di non sostanziale rilevanza e di tipo esclusivamente estetico**. Pertanto, nel caso in cui i campioni siano presentati in colore diverso rispetto a quanto indicato per la fornitura non verrà attribuito il punteggio previsto per la resistenza del colore al lavaggio.

Nessun compenso o rimborso spese è dovuto per i campioni presentati che potranno essere sottoposti a prove distruttive e saranno restituiti a richiesta della ditta, a proprie cure e spese.

In assenza dei certificati di prova, non obbligatori ai fini della certificazione di DPI III categoria, ma necessari per la sola valutazione, l'offerta non sarà esclusa, ma non sarà attribuito il punteggio previsto per la relativa caratteristica.

5 DESCRIZIONE TECNICA (OFFERTA TECNICA)

I partecipanti alla gara devono presentare un elaborato redatto in lingua italiana, riportante il numero di pagina su ogni foglio, firmato digitalmente, dall'amministratore unico che presenta l'offerta e nel caso di associazione di imprese, da tutti i legali rappresentanti delle ditte temporaneamente associate, contenente:

L'indice generale con riferimento al numero della pagina;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale
Corpo forestale e di vigilanza ambientale

- a) **La descrizione delle caratteristiche e specifiche di fabbricazione** dei componenti della fornitura e tutte le ulteriori informazioni utili a rappresentare compiutamente lo standard qualitativo, le prestazioni di sicurezza del DPI proposto, oltre che le informazioni relative a eventuali soluzioni migliorative atte a ottimizzare le prestazioni dei DPI.

Oltre alla relazione/descrizione tecnica dovrà essere inserita nella busta tecnica la seguente documentazione:

- b) **Dichiarazione (Obbligatoria)** in autocertificazione del produttore o dell'operatore economico che commercializza le uniformi, partecipante alla procedura d'appalto, che indichi la **durata di vita stimata dei componenti il DPI in caso di mancato utilizzo**, se perfettamente conservati; si richiede altresì nella medesima autocertificazione una dichiarazione che garantisca una durata di vita stimata, in caso di utilizzo sul fuoco, non inferiore a 180 utilizzazioni;
- c) **Dichiarazione (Obbligatoria)** con la quale si attesti la **disponibilità a fornire la fornitura nel colore richiesto** (qualora la campionatura sia presentata in un colore diverso rispetto al verde scuro) e in conformità al capitolato nel caso in cui le migliori non siano accettate dall'amministrazione;
- d) **Attestazione di certificazione CE (Obbligatoria)**, ex art. 7 D. Lgs. 475/1992 come previsto dal D. Lgs. 17/2019 – in corso di validità, redatta in lingua italiana e rilasciata da un organismo di controllo autorizzato che attesti che il **modello di DPI è stato realizzato in conformità alle disposizioni della suddetta normativa**. Nella medesima certificazione CE deve essere specificato: **DPI III° categoria per l'impiego nell'attività AIB (antincendio boschivo)**;
- e) **Dichiarazione di conformità CE (Obbligatoria)**, come previsto dal D.lgs 17/2019– da parte del fabbricante o suo rappresentante, da redigere secondo l'allegato VI del medesimo D.lgs;
- f) **Certificati di prova (Obbligatorie)** rilasciati da laboratori accreditati ACCREDIA per la specifica prova, attestanti i requisiti indicati nella tabella sotto riportata e tutti i rapporti di prova relativi alle prove **obbligatorie o necessarie in sede di valutazione**: UNI EN ISO 6942:, UNI EN ISO 9151, UNI EN ISO 12127, UNI EN ISO 15025, UNI EN ISO 11092, UNI EN ISO 13934, UNI EN ISO 12947, UNI EN ISO 1149-5, UNI EN ISO 13937, UNI EN ISO 13935 -2, UNI EN ISO 6330, UNI EN ISO 5077, EN ISO 3759, UNI EN ISO 105X12, UNI EN ISO 105- C06, UNI EN ISO 105 E04, UNI EN ISO 6942, EN 407, UNI EN ISO 21420, EN 388; **tutti i suddetti certificati dovranno essere in lingua italiana**;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale
Corpo forestale e di vigilanza ambientale

- g) **Scheda tecnica dei componenti della fornitura (Obbligatoria)** contenente l'indicazione delle caratteristiche tecniche indicate nel par. 2 "descrizione della fornitura" e le seguenti informazioni: marchio CE riportante quanto previsto per i D.P.I. di III^a Categoria dal D. Lgs. n. 475/1992 e successive modifiche; la data di fabbricazione (mese e anno) - il codice dell'articolo -il riferimento del produttore e i materiali impiegati;
- h) **Dichiarazione (Obbligatoria)** con la quale si attesti la piena **conformità** delle dotazioni al presente capitolato e si evidenzino le prestazioni migliorative oggetto di giudizio ai sensi dei "criteri di valutazione";
- i) **Licenza d'uso (Obbligatoria)** del marchio etichetta Ecolabel o etichetta Oeko-tex o **in alternativa una dichiarazione** ai sensi del D.P.R.445/2000 che attesti l'assenza delle sostanze nocive indicate al precedente punto 2. 1.b) (dichiarazione obbligatoria nell'ipotesi in cui il concorrente non inserisca nella busta tecnica l'attestazione di possesso della licenza d'uso del marchio etichetta Ecolabel o etichetta Oeko-Tex);
- j) **Istruzioni per l'uso (Obbligatoria) e manutenzione dei DPI**, in lingua italiana, da destinare agli operatori, le quali dovranno essere adeguate e perfettamente comprensibili.
- k) **(Eventuale)** Altra documentazione necessaria a comprovare i requisiti ambientali oggetto di valutazione;
- l) **(Eventuale) Certificazione della Parità di Genere** di cui all'art. 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198, necessaria per l'assegnazione dei punti relativi alla griglia di valutazione, criterio "parità di genere" (art. 16.1 griglia di valutazione del Disciplinare);

La relazione dovrà contenere la seguente la "scheda riepilogativa dei dati tecnici" sotto descritta;

scheda riepilogativa dei dati tecnici				
parte del DPI sottoposta alla prova	norma armonizzata di riferimento	Valore di riferimento indicato dalla norma	Risultato di prova	pagina



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale
Corpo forestale e di vigilanza ambientale

<i>(descrivere con precisione la porzione del DPI sottoposta alla prova)</i>	<i>(indicare l'oggetto della prova e la relativa norma armonizzata di riferimento)</i>			<i>(indicare il riferimento al numero della pagina del progetto, che riguarda il relativo certificato/rapporto di prova)</i>
--	--	--	--	--

6 ETICHETTATURA

Su ogni componente del DPI deve essere apposta la marcatura CE in modo visibile, leggibile ed indelebile per tutto il periodo prevedibile di durata del DPI (art. 12 D.lgs 475/92).

Su ciascun articolo deve essere applicata un'etichetta in foglia e posizione non fastidiosa per l'operatore. L'etichetta dovrà comprendere:

- ✓ i pittogrammi di ciascun DPI componente della "dotazione individuale";
- ✓ la dicitura di *"componente del DPI di III categoria per uso antincendio boschivo"*;
- ✓ la scritta "Corpo forestale e di vigilanza ambientale";
- ✓ il nominativo della ditta fornitrice;
- ✓ Marcatura CE (numero del certificato CE);
- ✓ La data di fabbricazione;
- ✓ Etichetta riportante le istruzioni d'uso d'uso e manutenzione dei DPI e i simboli internazionali di pulitura
- ✓ la taglia e sigla della statura (C-R-L-XL);
- ✓ la composizione dei tessuti (Legge 883/73).

7 CONFEZIONAMENTO

Ciascun singolo componente, accuratamente stirato e ripiegato, deve essere riposto in una sacca trasparente di adeguate dimensioni.

Sulle sacche deve essere apposta un'etichetta autoadesiva riportante le seguenti diciture:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale
Corpo forestale e di vigilanza ambientale

- Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- nominativo della ditta fornitrice;
- taglia del capo di abbigliamento contenuto.
- durata di vita stimata dei componenti il DPI in caso di mancato utilizzo, se perfettamente conservati.

Le confezioni di cui sopra saranno riposte in casse di cartone ondulato di adeguata robustezza e dimensioni di consistenza tale da non subire sensibili deformazioni o rotture durante le operazioni di stivaggio e trasporto.

All'esterno di ogni cassa di cartone ondulato saranno riportate le seguenti diciture, ripetute su almeno due lati:

- la qualità, quantità e la taglia dei pezzi contenuti;
- un codice numerico progressivo di identificazione;
- Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- nominativo della ditta fornitrice.

Ai sensi del D. LGS. 81/2008 (titolo VI e allegato XXXIII) il peso massimo delle casse di cartone non può essere superiore a 25 Kg.

La chiusura delle casse sarà completata con l'applicazione, su tutti i lembi aperti, di nastro adesivo.

La fornitura sarà accompagnata da una scheda riepilogativa, recante, per ciascun codice di cassa, la qualità, la quantità e la taglia dei pezzi contenuti.

Il cartone utilizzato per le confezioni dovrà essere costituito da materiale riciclato. A tal fine si presume conforme l'imballaggio che riporta tale indicazione minima di contenuto di riciclato, fornita in conformità alla norma UNI EN ISO 14021 "asserzioni ambientali autodichiarate" (ad esempio con il simbolo di Mobius).

8 CONSEGNA DELLA FORNITURA E PENALI

La ditta aggiudicataria dovrà consegnare presso il magazzino del C.F.V.A. sito in Cagliari, la fornitura in unica trance entro 150 centocinquanta, giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di comunicazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale
Corpo forestale e di vigilanza ambientale

di esecutività del contratto a seguito dell'autorizzazione del relativo impegno di spesa o, se successiva, dalla data di comunicazione delle taglie.

Superato il termine di 150 giorni dalla comunicazione dell'esecutività del contratto o, se successiva, dalla data di comunicazione delle taglie, per ogni giorno di ritardo sarà calcolata una penale dello 0,6 per mille sull'importo contrattuale, fatti salvi i casi di dilazione, concessa a insindacabile giudizio della Stazione Appaltante su formale richiesta da parte del Fornitore, a seguito di giustificati motivi non imputabili al medesimo.

Considerata l'urgenza della fornitura, possono essere concordate con l'Amministrazione, consegne parziali dei DPI, anteriormente al termine previsto dei 150 giorni; in tal caso sarà applicata la ritenuta di garanzia dello 0,5 per mille prevista dall'art. 11 comma 6. del D. Lgs. 36/2023

9 VERIFICA FORNITURA

La fornitura sarà oggetto di verifica di conformità da parte del direttore dell'esecuzione coadiuvato da apposita commissione interna del CFVA.

Le operazioni di verifica consentiranno il contraddittorio al contraente, che sarà preavvertito mediante pec, e consisteranno in una verifica quali-quantitativa della fornitura; pertanto dovrà essere accertata la rispondenza o meno dei prodotti alle prescrizioni tecniche ed alle condizioni riportate in contratto. La verifica qualitativa potrà essere eseguita anche a campione, purché su una percentuale della fornitura non inferiore al 50%. In caso di mancata rispondenza la fornitura sarà ritenuta del tutto inaccettabile. In ogni caso dovrà effettuarsi il conteggio complessivo e per taglia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare le caratteristiche tecniche di campioni della fornitura presso istituti specializzati, nel qual caso i relativi oneri saranno posti a carico dell'aggiudicatario anche nell'ipotesi di effettiva corrispondenza del materiale fornito alle caratteristiche richieste (si quantificano in circa 2.000 euro gli oneri per la comprova dei requisiti).

Il direttore dell'esecuzione dichiara rivedibili le parti della fornitura che presentano difetti di lieve entità o che risultano lievemente difformi rispetto alle prescrizioni tecniche e ai campioni di riferimento. L'amministrazione su proposta del direttore dell'esecuzione può assegnare alla ditta un termine per provvedere al ripristino dei prodotti non conformi, e può procedere alla risoluzione del contratto in caso di mancato ripristino ai sensi dell'art. 122 3° comma del D. LGS. 36/2023.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale
Corpo forestale e di vigilanza ambientale

L'Amministrazione si riserva l'opzione di ritenere del tutto inaccettabile la fornitura, in caso di rinvenimento numerosi DPI con difetti gravi, tali da pregiudicarne la compatibilità con le presenti condizioni.

Qualora la fornitura dovesse risultare del tutto inaccettabile, l'aggiudicatario è tenuto al rifacimento o alla sostituzione totale, sempre che l'Amministrazione non ritenga opportuno dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 122 3° comma del D. LGS. 36/2023.

10 FATTURAZIONE E PAGAMENTO

La ditta aggiudicataria, dopo la verifica della fornitura, dovrà emettere apposita fattura intestata a Regione autonoma della Sardegna -Direzione generale del CFVA – Servizio AAGG, personale ed economato – Via Biasi 5 – 09131 Cagliari – P.IVA 80002870923 – codice IPA 16FB0J.

La fattura dovrà obbligatoriamente contenere il CIG e gli estremi della determinazione di assunzione dell'impegno e dovrà indicare la scadenza a 30 giorni dalla data di emissione; in assenza di tali dati la fattura verrà rifiutata.
La fattura, ai sensi del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 (convertito in Legge 23 giugno 2014 n. 89), dovrà essere emessa in formato elettronico e trasmessa attraverso il Sistema di Interscambio.

I pagamenti saranno effettuati, previa verifica della regolarità contributiva (richiesta DURC) entro 30 giorni dal ricevimento della fattura e/o dalla verifica di conformità se successiva.

Ai sensi dell'art. 1 comma 629, lettera b) della L. 23 dicembre 2014 n. 190 il pagamento sarà disposto versando direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto (IVA) che sarà addebitata in fattura.